ARSIAL | Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
N. 1065 DEL 16-11-2026

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI			**Proposta n.** 1107 **del** 16-11-2026
CODICE CRAM: DG.008	**Ob. Funz.**:	**CIG**:	**CUP**:
Oggetto: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELL'AREA BILANCIO E APPALTI. CODICE INPA UF08E9232025. CESSAZIONE DELLA SOSPENSIONE, RIPRESA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E RINNOVAZIONE DI ENTRAMBE LE PROVE SCRITTE.			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI NO

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

Funzionario Istruttore	
Data 16-11-2026	*PATRIZIA BERGO*
Responsabile del procedimento	
Data 16-11-2026	*PATRIZIA BERGO*
Elevata Qualificazione	
Data 16-11-2026	*ROBERTO POLEGRI*
Dirigente di AREA	
Data 16-11-2026	*PATRIZIA BERGO*

REGIONE LAZIO

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELL'AREA BILANCIO E APPALTI. CODICE INPA UF08E9232025. CESSAZIONE DELLA SOSPENSIONE, RIPRESA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E RINNOVAZIONE DI ENTRAMBE LE PROVE SCRITTE.

IL DIRIGENTE DI AREA

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, istitutiva dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), e successive modificazioni.

VISTO lo Statuto di ARSIAL, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 39 del 31 marzo 2026 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 381 del 21 maggio 2026, ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 2, della legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00074 del 30 maggio 2025, pubblicato sul BURL n. 44 suppl. Ordinario del 03 giugno 2025, con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia ARSIAL nelle persone del Dott. Massimiliano Raffa quale Presidente, della Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli e del Dott. Carlo Colantonio quali componenti.

VISTA la Deliberazione del Consiglio di amministrazione 24 giugno 2025, n. 15, con la quale è stato disposto di confermare, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di amministrazione con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00074 del 30 maggio 2025, l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella; incarico conferito con Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE.

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 21 maggio 2026, con la quale è stata approvata la nuova Macrostruttura organizzativa dell'Agenzia e sono state individuate due Vice Direzioni Generali, quali ulteriori articolazioni organizzative dell'Ente ai sensi dell'art. 21-bis dello Statuto.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 68 del 10 agosto 2026, con la quale, in attuazione del provvedimento del Presidente di ARSIAL, sono stati conferiti alla Dott.ssa Serena Magliano e al Dott. Claudio Di Giovannantonio gli incarichi di Vicedirettore Generale, rispettivamente preposti alla 1ª Vice Direzione Generale "Sviluppo Territoriale e Supporto alle Filiere" e alla 2ª Vice Direzione Generale "Innovazione, Pianificazione e Sviluppo Agricolo", nonché, in via temporanea, la responsabilità ad interim delle strutture dirigenziali rimaste prive di titolare a seguito del collocamento in quiescenza dei precedenti Dirigenti.

DATO ATTO che, nelle more dell'approvazione delle microstrutture organizzative dell'Agenzia, restano ferme le deleghe già attribuite alla Dott.ssa Patrizia Bergo e al Dott. Vincenzo Rosario Robusto, nonché l'incarico ad interim attribuito al Dott. Giacomo Guastella, secondo quanto risulta dalla determinazione direttoriale n. 90 del 26 giugno

2025.

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 – Legge di stabilità regionale 2026.

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, che approva il bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026–2028 e dei suoi enti pubblici dipendenti, incluso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), il bilancio di previsione finanziario 2026–2028 di ARSIAL, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 77 del 9 ottobre 2025.

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 33 del 9 marzo 2026, relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 e dei residui perenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL.

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 09 aprile 2026, n. 40, avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2025".

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, con particolare riferimento agli articoli 3, 5, 7, 10 e 21-quater.

RICHIAMATA integralmente la determinazione dirigenziale n. 631 del 9 luglio 2026, con la quale l'Agenzia ha disposto, ai sensi dell'articolo 21-quater della legge n. 241/1990, la sospensione temporanea del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente dell'Area Bilancio e Appalti, codice inPA UF08E9232025;

CONSIDERATO che la sospensione è stata disposta a seguito delle dimissioni del Presidente e degli altri due componenti della Commissione esaminatrice, rassegnate nella seduta del 1° luglio 2026, quando le operazioni concorsuali erano ancora in corso;

DATO ATTO che, durante la sospensione, l'Agenzia ha ricostruito lo stato delle operazioni concorsuali e ha valutato gli effetti delle possibili modalità di ripresa sugli atti già compiuti e sulle posizioni dei candidati;

DATO ATTO che l'Agenzia, con determinazione dirigenziale n. 722 del 5 agosto 2026, ha, inoltre, conferito ad un legale esperto giuslavorista l'incarico di rendere un parere pro veritate sulle possibili modalità di prosecuzione del concorso e che il parere è stato acquisito ed esaminato unitamente agli atti della procedura;

CONSIDERATO che, alla luce delle risultanze istruttorie e tenuto conto del parere pro veritate, l'Agenzia ha individuato nella rinnovazione di entrambe le prove scritte la soluzione da sottoporre alla partecipazione degli interessati, in quanto idonea a ricondurre ad un unico collegio la predisposizione delle prove e la valutazione degli elaborati su cui si fonda l'ammissione all'orale;

DATO ATTO che l'Agenzia, ai sensi degli articoli 7 e 10 della legge n. 241/1990, ha comunicato individualmente, a mezzo PEC del 16 ottobre 2026, a tutti i dieci candidati che avevano sostenuto gli scritti, l'avvio del procedimento e la prospettata rinnovazione

di entrambe le prove, assegnando un termine per presentare osservazioni sulla soluzione prospettata dall'Agenzia;

DATO ATTO che, entro il termine assegnato, è pervenuta un'unica memoria, acquisita al protocollo ARSIAL n. 23420 del 20 ottobre 2026, con la quale è stato chiesto di utilizzare i punteggi già attribuiti e di proseguire con la sola prova orale;

VALUTATA la memoria e considerato che la prosecuzione con la sola prova orale farebbe dipendere l'accesso a tale prova e la formazione della graduatoria dai giudizi espressi negli scritti dalla Commissione dimissionaria;

CONSIDERATO che la costituenda Commissione dovrebbe assumere tali giudizi a fondamento delle proprie operazioni, pur essendo rimasta estranea alla predisposizione delle prove, alla definizione dei criteri e alla valutazione degli elaborati, nell'ambito di una procedura interrotta prima del suo completamento.

EVIDENZIATO che la rinnovazione integrale della fase delle prove scritte consentirà alla nuova Commissione di definire i criteri, predisporre le tracce e valutare gli elaborati di tutti i candidati secondo criteri uniformi per ciascuna prova, assicurando parità di trattamento e autonomia di giudizio;

VALUTATO che il conseguente onere per i candidati è circoscritto alla ripetizione degli scritti e risulta proporzionato all'interesse pubblico alla regolare prosecuzione del concorso;

CONSIDERATO, come sopra rappresentato, che le dimissioni dell'intero collegio hanno reso necessaria la ricostituzione della Commissione esaminatrice;

DATO ATTO che, a seguito di molteplici interlocuzioni con la Regione Lazio per acquisire le disponibilità necessarie, sono stati individuati tre dirigenti regionali disponibili a comporre la nuova Commissione esaminatrice, la cui nomina sarà oggetto di separato provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di disporre la cessazione della sospensione disposta con determinazione dirigenziale n. 631 del 9 luglio 2026 e di riprendere la procedura dalla fase delle prove scritte;

DATO ATTO che circoscrivere la rinnovazione alle operazioni relative alle prove scritte, salvaguarda il bando, gli atti di ammissione e di esclusione, la preselezione e i relativi esiti, nonché la valutazione documentale dei titoli di cui ai verbali nn. 4 e 5, quali atti e operazioni autonomi rispetto allo svolgimento e alla valutazione degli scritti;

DATO ATTO che l'istruttoria è stata condivisa con il Direttore generale;

DATO ATTO che la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Patrizia Bergo, Dirigente dell'Area Risorse Umane e Affari Generali, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 241/1990.

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DI DISPORRE la cessazione della sospensione temporanea del concorso pubblico di cui al presente provvedimento disposta con determinazione dirigenziale n. 631 del 9 luglio 2026 e di disporre, contestualmente, la ripresa della procedura concorsuale dalla fase delle prove scritte;

DI CONCLUDERE il procedimento avviato con le comunicazioni ai candidati del 16 ottobre 2026;

DI DISPORRE la rinnovazione integrale di entrambe le prove scritte svoltesi il 6 maggio 2026 dinanzi alla nuova Commissione esaminatrice, la cui nomina sarà oggetto di separato provvedimento;

DI DARE ATTO che le operazioni di rinnovazione prenderanno avvio dopo l'insediamento della Commissione;

DI FARE salvi il bando, gli atti di ammissione e di esclusione, la preselezione e i relativi esiti, nonché la valutazione documentale dei titoli pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;

DI RICONVOCARE per entrambe le prove scritte i dieci candidati che hanno sostenuto gli scritti del 6 maggio 2026 dando atto che il calendario, la sede e le modalità di svolgimento saranno comunicati con separato avviso, secondo quanto previsto dal bando di concorso;

DI DEMANDARE all'Area Risorse Umane e Affari Generali la comunicazione del presente provvedimento ai dieci candidati a mezzo PEC e la sua trasmissione alla nuova Commissione dopo la nomina;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia, nella sezione «Amministrazione trasparente – Bandi di concorso», e di darne comunicazione sul Portale inPA;

La presente determinazione è immediatamente esecutiva e non comporta impegni di spesa. Agli eventuali oneri relativi alla nuova Commissione e all'organizzazione delle prove si provvede con separati atti.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241/1990, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio entro sessanta giorni, ai sensi degli articoli 29 e 41 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, in alternativa e ove ne ricorrano i presupposti, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli articoli 8 e 9 del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. I termini decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzituazionale dell'Agenzia.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	19	1		X			X	

Lì, 16-11-2026

IL DIRIGENTE DI AREA
PATRIZIA BERGO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate